

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corsi di Laurea triennali in SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA (nuova istituzione) SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE (nuova istituzione) SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI (nuova istituzione) A.A. 2014-15				
Settore scientifico disciplinare: M/STO-04	Insegnamento a scelta di Storia dei Partiti e dei Movimenti politici (Prof. Fabrizio Fiume)			
	Anno di corso I-II-III	Semestre secondo	Data d'inizio marzo 2015	Data fine giugno 2015
Docente	Fabrizio Fiume e-mail: fabrizio.fiume@uniba.it		Ricevimento: martedì 14.00 - 17.00 Luogo di ricevimento: stanza n. 16, quinto piano Palazzo del Prete (P.zza Cesare Battisti, 1)	
Attività	Lezioni frontali sì	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	48			48
Crediti	6			6
Propedeuticità	Non è richiesta alcuna propedeuticità			
Pre-requisiti	Ibidem			
Risultati apprendimento specifici	Conoscenza delle diverse forme di partito e di organizzazione politica; conoscenza degli snodi principali della storia repubblicana italiana; capacità di applicare in modo autonomo le principali categorie nate per leggere e interpretare l'azione delle forze politiche (lealtà, semilealtà, slealtà, radicamento subculturale, coalitività, ecc.) allo studio della Storia contemporanea.			
Obiettivi formativi	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di consegnare agli studenti i fondamentali della storia politica, cercando di favorire la capacità di un approccio multidisciplinare (distintivo degli studi in Scienze politiche) e al contempo, di concerto con le altre discipline dell'area, l'acquisizione del metodo storico.			
Contenuto Il corso parte dall'individuazione delle diverse forme di partito e dal loro succedersi nel corso della Storia contemporanea con particolare riferimento al caso italiano, per poi confrontare le diverse visioni del mondo e le linee strategiche che hanno distinto gli attori della scena politica repubblicana italiana, nonché alcuni dei principali modelli elaborati nel tempo dalla politologia per spiegarne le dinamiche. Considerando le difficoltà crescenti incontrate dai partiti tradizionali nel ricomporre le diverse fratture che attraversano la società civile a partire dagli anni Settanta e la crisi politica e istituzionale degli anni Novanta, il corso si spinge poi fino a tracciare un identikit dei nuovi modelli sorti col declino tanto del partito di integrazione di massa quanto del catch-all party, a partire dal "partito azienda" per approdare all'era				

internet.			
Bibliografia consigliata	<p>Alternativamente: Piero Ignazi, <i>Il potere dei partiti. La politica in Italia dagli anni Sessanta a oggi</i>, Roma-Bari, Laterza 2007; Maurizio Ridolfi, <i>Storia dei partiti politici. Dal Risorgimento alla Repubblica</i>, Milano, B. Mondadori 2008; Paolo Farneti, <i>Il Sistema dei partiti in Italia</i>, Bologna, il Mulino 1993; Simona Colarizi, <i>Storia politica della repubblica. 1943-2006</i>, Roma-Bari, Laterza 2002; Paolo Pombeni, <i>Partiti e sistemi politici nella Storia contemporanea</i>, Bologna, il Mulino 1994. N.B. In ogni caso il testo scelto andrà integrato con gli appunti messi a disposizione dal docente.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero parziale No	Colloquio orale Sì
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	All'esame orale viene chiesto al candidato di dimostrare il possesso dei requisiti individuati negli "obiettivi formativi" dell'insegnamento tramite la loro applicazione "pratica" nell'interpretazione di uno o più passaggi della vicenda repubblicana. La valutazione terrà dunque conto del possesso degli strumenti analitici forniti dal corso, ma soprattutto della capacità di applicarli in maniera autonoma e originale.		